

Scuola di Specializzazione
Didattica dell'italiano come lingua straniera
Programmi dei moduli
PRIMO ANNO
a.a. 2017 – 2018

Principi di linguistica educativa e di linguistica acquisizionale
Prof. Andrea Villarini

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

NUMERO DI CREDITI: 7

ANNO DI CORSO: PRIMO

OBIETTIVI FORMATIVI

Il modulo, svolto completamente in modalità elearning, si propone di riprendere ed ampliare alcune nozioni di base della Linguistica educativa e di presentare le implicazioni che questa disciplina ha con la ricerca teorica relativa alla linguistica acquisizionale. In particolare, il corso presenta e discute alcune questioni utili per inquadrare la figura del docente di italiano L2 e il suo operato in una classe di italiano L2 alla luce dei risultati raggiunti dalla ricerca nel campo dell'acquisizione dell'italiano.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO

A partire da una presentazione del concetto di conoscenza di una lingua straniera, il modulo riprenderà e discuterà i fattori che hanno relazione col processo di apprendimento dell'italiano. Successivamente verranno presentati e discussi i seguenti argomenti: - metodi e teorie per l'insegnamento; - la relazione insegnante/apprendente; - i risultati della linguistica acquisizionale

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE

lo studente verrà messo al corrente sulle più avanzate riflessioni in atto in ambito europeo sul tema della conoscenza e della didattica delle lingue straniere, sulle tecniche didattiche e sui metodi elaborati dalla più moderna riflessione nel campo della didattica delle lingue straniere.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Oltre ai testi inseriti nella piattaforma:

A. De Marco, a cura di, *Manuale di Glottodidattica*, Carocci, Roma

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
martedì	12.30-13.30
Altri appuntamenti possono essere richiesti via email: villarini@unistrasi.it o tramite Skype: andreavillarini	

PROGETTAZIONE DIDATTICA PER L'ITALIANO L2
LANGUAGE TEACHING MATERIALS DESIGN FOR ITALIAN AS A SECOND
LANGUAGE

Prof. Pierangela Diadori

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: : L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 7

ANNO DI CORSO: Primo

OBIETTIVI FORMATIVI :

Il modulo si concentrerà sugli aspetti teorico-pratici della progettazione didattica in termini di costruzione di micropercorsi di apprendimento guidato. Verranno affrontate le specificità degli approcci e metodi didattici per l'insegnamento della seconda lingua, le tecniche didattiche che sono ad essi associate, le tecnologie didattiche e in particolare l'uso del testo audiovisivo. L'obiettivo è quello di riflettere sulle caratteristiche della progettazione di unità di lavoro basate su sequenze filmiche, da utilizzare nell'incontro lezione in presenza o in altre modalità.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

La prima parte del modulo sarà dedicata all'approfondimento di alcuni concetti chiave relativi agli approcci e ai metodi per l'insegnamento della seconda lingua e al concetto di unità didattica e di unità di lavoro. Materiali di studio saranno forniti in piattaforma e sulla base della loro lettura si svilupperà la discussione online.

Nella seconda parte del modulo verranno forniti esempi di unità di lavoro basate su sequenze cinematografiche e la discussione riguarderà l'approccio adottato, gli obiettivi di apprendimento, il livello di competenza dei destinatari. Sulla base di queste osservazioni i corsisti sceglieranno poi una sequenza cinematografica per procedere alla realizzazione di una unità di lavoro sul modello di quelle analizzate. All'esame ciascuno illustrerà l'unità di lavoro realizzata e ne giustificherà le scelte alla luce della discussione portata avanti nel modulo online e sulla base delle letture consigliate per lo studio.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Il modulo mira a sviluppare le conoscenze teoriche e le competenze operative indispensabili per progettare unità di lavoro basate su materiali audiovisivi. La realizzazione di una unità di lavoro basata su una sequenza cinematografica, sulla base del modello già utilizzato nelle attività online, e la capacità di giustificare le proprie scelte rappresentano due obiettivi formativi da raggiungere a conclusione delle attività online e dello studio individuale

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME

Diadori Pierangela (cur.), *Insegnare italiano a stranieri*, Mondadori, Milano 2015. Capitoli 2-3-7-22-27

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

In Skype: pierangela.diadori

GIORNO	ORA
mercoledì	12-13

Aspetti e tendenze evolutive dell'italiano contemporaneo

Prof. ssa LAURA RICCI

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: Primo

OBIETTIVI FORMATIVI :

- rinsaldare la conoscenza delle strutture dell'italiano, con particolare attenzione ai fenomeni evolutivi recenti
- riflettere sui fattori socioculturali che interagiscono con il mutamento linguistico
- connettere le conoscenze teoriche con le competenze pratiche e applicative nella didattica della lingua

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

1. Dinamiche sociolinguistiche dall'Unità a oggi
2. Il repertorio dell'italiano: mutamenti in atto
3. Italiani scritti, italiani orali
4. Italiano e dialetto oggi
5. La didattica dell'italiano tra norma e uso
6. Analisi dei testi

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- saper illustrare i processi che hanno condizionato il cambiamento linguistico degli ultimi decenni
- saper individuare e analizzare i tratti peculiari delle varietà linguistiche dell'italiano saper applicare a contesti didattici le conoscenze apprese

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Giuseppe Antonelli, *L'italiano nella società della comunicazione 2.0*, Il Mulino, Bologna, 2016.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Contatto Skype	laura.ricci.
GIORNO	ORA
giovedì	16-18

Analisi e uso didattico del testo letterario
Prof.ssa Lucinda Spera

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/10

NUMERO DI CREDITI: 7

ANNO DI CORSO: Primo

OBIETTIVI FORMATIVI :

Sviluppare le capacità di selezione e analisi dei materiali letterari per il loro utilizzo nella progettazione di specifici percorsi didattici finalizzati all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri. Saranno oggetto privilegiato di riflessione gli elementi formali (peculiarità del linguaggio letterario, genere, stile...) e interpretativi (temi e motivi, con cenni al contesto storico-culturale) dei testi letterari.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

a. Come si progetta una Unità didattica:

1. tipologie di UD (tematica, autore, genere letterario, opera, storico-letteraria)
2. destinatari e loro competenza linguistica
3. prerequisiti
4. obiettivi/finalità
5. contenuti (testi letterari, documenti, film, fotografie, immagini...)
6. tempi di realizzazione
7. metodologie didattiche
8. prove di verifica (esercizi e loro tipologia)

b. *La scrittura delle donne tra Novecento e contemporaneità*. La progettazione di Unità didattiche a partire dalla produzione di Alba de Céspedes, Lalla Romano, Elsa Morante, Natalia Ginzburg, Clara Sereni, Francesca Sanvitale, Rosetta Loy, Amelia Rosselli, Alda Merini, Dacia Maraini, Melania Mazzucco, Simona Vinci, Michela Murgia.

Una prima parte del corso (per un totale di 8 ore) si terrà in presenza, una seconda si svolgerà *on line* nel periodo 12-16 febbraio 2018 per un carico didattico equivalente a 6 ore.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

1. sviluppo delle capacità di selezione e di analisi di materiali letterari per il loro utilizzo all'interno di percorsi didattici finalizzati all'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri
2. progettazione di unità didattiche per l'insegnamento della lingua e della cultura italiana agli stranieri
3. ampliamento delle capacità di analisi del testo narrativo e poetico.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

- Elementi di base per la comprensione e l'analisi di testi narrativi e poetici.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Lucinda Spera, 2014, *La letteratura per la didattica dell'italiano agli stranieri. Cinque percorsi operativi nel Novecento*, Pacini, Pisa.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Martedì 9 gennaio	12.30-13.30
Martedì 16 gennaio	12.30-13.30

La riflessione grammaticale nell'insegnamento dell'italiano L2

Prof. Matteo La Grassa

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-Fil-Let/12

NUMERO DI CREDITI:

ANNO DI CORSO: primo

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si focalizza sul concetto di riflessione metalinguistica – in particolare di riflessione grammaticale – e sul ruolo che tale riflessione assume all'interno di percorsi di insegnamento in italiano L2. Oltre agli aspetti relativi alla modalità di selezione dei contenuti linguistici da inserire in un corso di italiano L2, verranno illustrati gli approcci che possono essere adottati per la presentazione degli aspetti grammaticali, nonché la tipologia delle tecniche didattiche utilizzabili.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

- La riflessione grammaticale nell'apprendimento linguistico
- Le competenze: analisi del Quadro comune europeo di riferimento per le lingue. Criteri per la definizione del syllabo grammaticale
- La riflessione grammaticale nei materiali didattici e nelle grammatiche per stranieri
- Modelli di lingua per l'insegnamento a stranieri

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Saper analizzare sezioni di materiali didattici finalizzati alla riflessione metalinguistica, saper definire il syllabo grammaticale di un corso, saper realizzare le attività di riflessione metalinguistica di un'unità di lavoro.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

Conoscenza dei concetti base relativi ai contesti e ai metodi di apprendimento dell'italiano lingua seconda. A tale scopo si potrà fare riferimento anche alla lettura di Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., *Insegnare italiano come seconda lingua*, Roma, Carocci, 2015, parte prima, capp. 1-5.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Diadori P., Palermo M., Troncarelli D., *Insegnare italiano come seconda lingua*, Roma, Carocci, 2015. Limitatamente ai capp. 6, 7, 8.

Troncarelli D., *La riflessione grammaticale nei recenti manuali di italiano L2*. «Italiano a stranieri», 20, pp. 8-13. URL: <https://goo.gl/ibqGHJ>

Ulteriori materiali di approfondimento potranno essere forniti dal docente.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

Su appuntamento

Account Skype: accabao

E-mail: lagrassa@unistrasi.it

Pedagogia Interculturale
Prof. Carolina Scaglioso

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: MPed01

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: Primo

OBIETTIVI FORMATIVI :

presentare le tematiche più significative concernenti da un lato fare educazione in un contesto di pluralismo culturale, dall'altro guardare all'apprendimento come processo che coinvolge soggetti in formazione appartenenti a culture diverse.

Guardare all'azione educativa senza le retoriche del buonismo e del multiculturalismo, senza necessariamente lisciare a tutti i costi "la bestia per il verso del pelo", senza equivoci ipermoralisti che non sempre difendono uguaglianza e diritti o tutelano i deboli e le minoranze.

Accettare senza demonizzare le dinamiche che fanno della formazione e della de-costruzione degli stereotipi il territorio d'elezione di ogni controversia nel campo dell'accoglienza e dell'accettazione dell'altro, in un quadro che vede la pedagogia interculturale come coscienza critica del discorso educativo.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

il corso ha dimensione seminariale

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- *linee generali, orientamenti, quadro concettuale e parole chiave della pedagogia interculturale*
- *ripensare le modalità educative attraverso l'utilizzo del cooperative learning*
- *saper mediare e concretizzare nel proprio lavoro percorsi e attività che attualizzino il lavoro tra pari*
- *saper discriminare e scegliere metodi, tecniche e strumenti in modo libero e scevro da pregiudizi*
- *acquisire/saper utilizzare le conoscenze all'interno di precise dinamiche interattive e organizzative che consentano di motivare le proprie scelte professionali*
- *acquisire competenze operative che permettano di intervenire su una realtà divenuta strutturale e non più di emergenza*

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

vedere sito unistrasi

Diacronia e diatopia dell'italiano
Prof. Gianluca Biasci

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/12

NUMERO DI CREDITI: 6

ANNO DI CORSO: Primo

OBIETTIVI FORMATIVI:

Il corso si propone di fornire agli specializzandi un quadro ragionato del sistema fonologico dell'italiano e una sintesi dei principali fenomeni che hanno portato alla formazione della nostra lingua, in particolare quelli di origine regionale e dialettale.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il corso si apre con la descrizione del repertorio fonologico dell'italiano, di cui verranno indagate le origini e messe a fuoco le specifiche "criticità", anche attraverso esercizi di trascrizione fonematica e confronti con il sistema grafematico. Saranno inoltre individuati alcuni importanti momenti di passaggio nella formazione della nostra lingua. L'ultima parte del corso è dedicata alla descrizione delle principali varietà regionali dell'italiano, con particolare attenzione all'influsso che esse hanno esercitato ed esercitano sulla lingua comune.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

Lo studente familiarizzerà con il repertorio fonologico dell'italiano considerato criticamente in rapporto alle diverse realizzazioni regionali; sarà inoltre condotto ad affinare la propria sensibilità in relazione al carattere regionale o dialettale di numerose parole ed espressioni non di rado attribuite all'italiano comune.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Si ritiene sufficiente la conoscenza e l'applicazione di quanto verrà illustrato nel corso delle lezioni. Eventuali studenti non frequentanti si metteranno in contatto con il docente al seguente indirizzo di posta elettronica: biasci@unistrasi.it

NEL PERIODO DELL'ATTIVITÀ DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
9 gennaio	15,30-17,30
10 gennaio	10-12
16 gennaio	15,30-17,30
17 gennaio	10-12

Politiche linguistiche europee per la formazione del docente di lingua
Prof. Roberto Tomassetti

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-LIN/02

AREA: INTERDISCIPLINARE

NUMERO DI CREDITI: 3

ANNO DI CORSO: I

OBIETTIVI FORMATIVI :

Obiettivo principale del modulo è delineare il quadro descritto dai principali documenti europei sulla diffusione e sull'apprendimento delle L2 per fornire un percorso di formazione continua per gli insegnanti, i formatori e gli apprendenti di lingue straniere. Il modulo consiste infatti in una riflessione a tutto campo sui principali concetti legati all'insegnamento e all'apprendimento delle lingue nella prospettiva europea. Considerando anche l'apporto italiano in tal senso, saranno esplicitati i concetti di educazione linguistica; di competenza linguistico-comunicativa e orientata all'azione; di multilinguismo e plurilinguismo; di competenze e saperi glottodidattici, della loro costruzione e (auto)valutazione.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO:

Il modulo fornisce una panoramica sulle principali coordinate della politica europea sulla diffusione e sull'acquisizione delle lingue, sull'idea-Europa e sui valori che essa prevede per la definizione del concetto di cittadinanza. La riflessione su questi valori e sulla loro interpretazione darà l'occasione di discutere del percorso svolto a partire dagli anni sessanta e settanta del secolo scorso e del significato politico che hanno assunto l'educazione linguistica in Italia, il plurilinguismo e i concetti-chiave proposti nel QCER e nella Sfida Salutare fino a quelli di lingue dell'educazione, che ne prevedono l'applicazione in ambito scolastico ed educativo. Il programma del corso include anche l'analisi delle competenze richieste e utili per il docente di lingue straniere del XXI secolo secondo alcuni documenti europei (Profile, EPOSTL, EPG Grid), per esplicitarne le ricadute per l'insegnamento-apprendimento linguistico.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- acquisire un quadro di riferimento della politica linguistica europea per la diffusione e per l'insegnamento-apprendimento delle lingue straniere;
- conoscere l'importanza della linguistica educativa e dell'educazione linguistica in prospettiva storica e attuale.

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Roberto Tomassetti, 2014, *Le competenze dei docenti e dei formatori di italiano L2*, NovaLogos, Aprilia, pp.27-140.

Massimo Vedovelli, Simone Casini, 2016, *Che cosa è la linguistica educativa*, Roma, Carocci.

Si consiglia inoltre la lettura dei seguenti documenti:

Commissione Europea, Gruppo degli intellettuali per il dialogo interculturale, 2008, *Una sfida salutare. Come la molteplicità delle lingue potrebbe rafforzare l'Europa*, <http://www.creifos.org/materialididattici/Malalouf-Plurilinguismo.pdf>

David Newbi et al., 2007, *European Portfolio for student teachers of languages – A reflection tool for language teacher education*, http://archive.ecml.at/mtp2/fte/pdf/C3_Epostl_E.pdf

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
08/01/17	14.00-15.00
15/01/17	14.00-15.00

Altri incontri possono essere concordati per appuntamento tramite mail a tomassetti@unistrasi.it

Didattica della Letteratura Italianaa Stranieri
Prof.ssa Tiziana de Rogatis

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE: L-FIL-LET/11

NUMERO DI CREDITI: 7

ANNO DI CORSO: Primo

OBIETTIVI FORMATIVI :

Commento e interpretazione di un testo letterario per la progettazione di percorsi didattici della lingua e della cultura italiana agli stranieri.

CONTENUTO E ARTICOLAZIONE DEL CORSO: Il corso si occuperà della letteratura italiana contemporanea prodotta da autori e autrici di origine straniera. Le lezioni presuppongono la lettura in aula di brani tratti dal romanzo di Lakhous e dai memoir di Lahiri e Scego inclusi in questo programma come libri di testo (cfr. più oltre **Libri di testo per l'esame**). Ogni studente dovrà quindi portare di volta in volta a lezione una sua copia dei tre volumi. Cominceremo con *In altre parole* di Jhumpa Lahiri.

CONOSCENZE E COMPETENZE CHE SARANNO ACQUISITE:

- studio della storia della cultura attraverso le forme;
- uso della Letteratura come campo di espressione e di scambi tra immaginari e discipline diverse;
- acquisizione di una prospettiva interculturale, per imparare a considerare e insegnare la letteratura italiana come terreno di incontro, di ibridazione e di dialogo con altre lingue e culture.

PREREQUISITI ED EVENTUALI PROPEDEUTICITÀ:

- Elementi di analisi del testo narrativo: metodologie e strumenti
- Conoscenza della storia letteraria

LIBRI DI TESTO PER L'ESAME:

Nome e Cognome, Anno, *Titolo*, Editore, Città.

- C. Mengozzi, *Narrazioni contese*, Carocci, Roma, 2013, pp. 11-107.
- J. Lahiri, *In altre parole*, Guanda, Milano 2015.
- A. Lakhous, *Scontro di civiltà per un ascensore a Piazza Vittorio, elo*, Roma 2006.
- I. Scego, *La mia casa è dove sono*, Loescher, Torino, 2012.

NEL PERIODO DELL'ATTIVITA' DIDATTICA RICEVERÒ GLI STUDENTI:

GIORNO	ORA
Mercoledì 17 gennaio	16.30-17.30